

Menopausa iatrogena: alterazioni vulvo-vaginali – Parte 1

Dott. Filippo Murina

Responsabile Servizio di Patologia Vulvare
Ospedale V. Buzzi - ICP - Università di Milano

Intervista rilasciata in occasione del Corso ECM su "Menopausa precoce: dal dolore alla salute", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 27 marzo 2015

Sintesi dell'intervista e punti chiave

Per molto tempo si è pensato che le variazioni che intervengono con la menopausa, soprattutto nel tratto genitale inferiore, fossero legate esclusivamente a fenomeni di natura morfologica: la vecchia definizione del disturbo, "vaginite atrofica", esprimeva proprio questa convinzione. Oggi si parla invece di "sindrome genito-urinaria", termine che descrive una realtà molto più complessa.

In questo video il dottor Murina illustra:

- i due aspetti fondamentali della nuova definizione: la multiorganicità delle alterazioni; la maggiore attenzione alla sintomatologia riferita dalla donna;
- quali organi sono coinvolti dalla sindrome;
- quali sono i sintomi più importanti;
- come alla base di queste alterazioni vi sia soprattutto la carenza estrogenica provocata dalla menopausa;
- come il crollo dei livelli estrogenici interessi in particolare il collagene vulvare, il trofismo vaginale e il trofismo della regione vulvo-vestibolare;
- quali conseguenze comporta, in particolare, l'alterazione del collagene vulvare.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**